

Attacchi di Trump al Vaticano, lettera dell'arcivescovo Lomanto a Papa Leone XIV

Una lettera per esprimere a Papa Leone XIV vicinanza dopo gli attacchi subiti dal presidente degli Stati Uniti, Donald Trump. L'ha scritta l'Arcivescovo di Siracusa, Mons. Francesco Lomanto. Il Santo Padre è in viaggio apostolico nel continente africano, "un delicato e appassionante viaggio apostolico, per confermare nella fede i fratelli di quelle terre che hanno visto l'alba dell'era cristiana" scrive mons. Lomanto nella sua lettera.

"All'inizio del Viaggio, Ella ha ricordato che «Dio desidera per ogni Nazione la pace: una pace che non è solo assenza di conflitto, ma espressione di giustizia e di dignità». Mentre Vostra Santità – continua la lettera -, di fronte all'inasprirsi dei conflitti bellici che attualmente interessano quasi un centinaio di Paesi nel Mondo, testimonia la forza del Vangelo con la mitezza di chi sa che «alla fine la giustizia trionferà sempre sull'ingiustizia, così come la violenza, al di là di ogni apparenza, non avrà mai l'ultima parola», e richiama, sin dall'inizio del Suo Pontificato, ad una «pace disarmata e disarmante», esortando tutti i fedeli ad unirsi alla Sua preghiera umile e perseverante, c'è, fra quanti hanno responsabilità politica, chi osa rivolgersi a Vostra Santità con toni ed argomenti del tutto inaccettabili che, con forza, riproviamo e condanniamo".

L'arcivescovo Lomanto rinnova la vicinanza "di questa antichissima Chiesa di Siracusa che si associa alle Sue intenzioni di preghiera per la pace, riconoscendo che solo con la preghiera al Principe della pace si può infrangere la demoniaca catena del male, ponendo un argine «a quel delirio

di onnipotenza che attorno a noi si fa sempre più imprevedibile e aggressivo». Siamo certi – ha concluso l'arcivescovo di Siracusa – che la mite fermezza del Suo Ministero gioverà a edificare il Regno di Dio in quella pace messianica preconizzata dai Profeti e che, nel Crocifisso Risorto, vede il suo mistico compimento”.

E infine si è rivolto a “Maria Santissima, Regina della Pace, che nel 1953 versò le Sue lacrime a Siracusa, unire le Sue lacrime alle nostre, affinché il Suo divin Figlio ci conceda la grazia di una «pace disarmata e disarmante»”.

Foto: repertorio, una visita di Papa Leone XIV , da Cardinale, a Siracusa.